



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE

N. 4

OGGETTO:

Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe della tari per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 15,00 nella sala del Palazzo Chimirri del Comune di Serra San Bruno, convocato come da avvisi scritti in data 27/03/2019, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome e nome	presente si-no	Cognome e nome	presente si-no
ALBANO Brunella	no	TASSONE Luigi	si
BARILLARI Alfredo	no	TUCCI Jlenia	si
FEDERICO Rosanna	no	ZAFFINO Francesco	si
FIGLIUZZI Gina Immacolata	si		
FRANZE' Maria Rosaria	si		
GALLE' Antonio	si		
GIANCOTTI Valeria	no		
LAGROTTERIA Walter Giovanni	no		
LA RIZZA Adele Teresa	si		
POLITO Cosimo	no		

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Maria Vittoria PASTORE.

Presiede la Dott.ssa Maria Rosaria Franze' in qualità di Presidente, la quale, constatato che il numero degli intervenuti è legale, n. 7 su n.13 componenti il consiglio comunale, dichiara aperta la seduta

La seduta è pubblica.

Il Presidente Introduce l'argomento e passa la parola al Sindaco che espone l'argomento come da proposta agli atti. Precisa che trattasi di un conguaglio e che non ci sono aumenti significativi sulla tassa.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 2 n. 22.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componenti TASI e TARI;

Tenuto conto che il Piano dei Costi (Piano Finanziario) relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che nel redigendo bilancio di previsione 2019/2021 vengono determinati i costi relativi al servizio e riportati nell'allegato piano finanziario

Visto il *Piano dei costi* per l'anno 2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*";

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n. 7, su presenti e votanti n. 7, resi nella forma di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano dei Costi (Piano Finanziario) per la gestione del Servizio di raccolta e Smaltimento Rifiuti anno 2019 e le Tariffe TARI per l'anno 2019 come risultanti dall'Allegato n. 1 alla presente deliberazione;
- 2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività.

Successivamente, il

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con voti favorevoli n. 7, su presenti e votanti n. 7, resi nella forma di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma, 4 del TUEL.



Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione di costi dei servizi odi gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2019.

PARERE DI CUI ALL'ART. 49 e 147-bis TUEL (D. Lgs. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Risorse Umane e Contenzioso, ai sensi degli artt. 49, co 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs 174/2012 e 147-bis, co 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione di costi dei servizi odi gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2019.

attestandone la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Serra San Bruno, li 25 marzo 2019

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane e Contenzioso
rag. Salvatore Sibio



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

avente ad OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del d. Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del d. Lgs. 267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

- HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere favorevole sulla regolarità contabile;
- NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
- dr. ssa Brunella Tripodi -

COMUNE DI SERRA SAN BRUNO
Provincia di Vibo Valentia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 5 Data 25.03.2019	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.
---------------------------------	---

Richiamato l'art. 239, comma 1, punto 7 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di deliberazione riguardanti il regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta in oggetto relativa all'approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI 2019;

Considerato che con Legge n. 147/2013, commi da 639 a 705, è stata istituita l'Imposta Unica Municipale, basata su due presupposti impositivi, uno collegato al possesso di immobili e alla loro natura (IMU), l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TASI e TARI)

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

OSSERVATO

La coerenza, conformità e compatibilità dell'atto con il quadro normativo vigente

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Data 25 marzo 2019

L'organo di revisione economico-finanziaria
dott. **Enrica Nicoletta Carnovale**



COMUNE DI SERRA SAN BRUNO

Provincia di Vibo Valentia

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “tributo comunale sui rifiuti” per l’anno 2014, relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi da 639 a 704 dell’art. 1 della Legge n. 147/2013 i quali, tra l’altro, stabiliscono che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;
- con regolamento da adottarsi ai sensi dell’art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:
 - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;
 - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.
- il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall’autorità competente;
- per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L’occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare;
- la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Serra San Bruno si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune tramite con frequenza giornaliera, con l'impiego dei mezzi in dotazione al servizio.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU (fino ad oggi ottenuto) è stato possibile grazie ad una differenziazione mirata. In questi anni si proseguirà con l'obiettivo di limitare la produzione di rifiuti ingombranti.

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire agli impianti autorizzati. Il servizio di raccolta – trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito da MAR SERVICE

Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso la raccolta porta a porta sia per i rifiuti indifferenziati che differenziati secondo apposito calendario stilato dall'Ente

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 10.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 280.147,90
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 260.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 246.000,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 40.000,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 10.000,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 62.831,65	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 3.000,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 5.391,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	

Voci libere per costi fissi:	Contributo ATO	€ 5.000,00	Riconoscimento debiti fuori bilancio	€ 40.000,00
	TARI corrisposta MIUR	€ -9.000,00		
Voci libere per costi variabili:	Proventi da accertamento	€ -35.000,00	Proventi da differenziata	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				1,20 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,99 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 920.287,80	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$		€ 127.478,49
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$		€ 792.809,31

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 574.961,56	% costi fissi utenze domestiche	53,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 53,00\%$	€ 67.563,60
		% costi variabili utenze domestiche	64,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 64,00\%$	€ 507.397,96
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 345.326,24	% costi fissi utenze non domestiche	47,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 47,00\%$	€ 59.914,89
		% costi variabili utenze non domestiche	36,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 36,00\%$	€ 285.411,35

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2019 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 574.961,56	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 67.563,60
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 507.397,96

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 345.326,24	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 59.914,89
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 285.411,35

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	4.938,00	0,81	56,00	1,10	0,180953	99,852361
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	66.661,05	0,94	574,01	2,10	0,209995	190,627235
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	56.412,85	1,02	477,79	2,50	0,227867	226,937185
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	56.378,43	1,09	445,07	2,60	0,243505	236,014672
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	21.326,04	1,10	175,05	2,70	0,245739	245,092160
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	9.071,00	1,06	72,00	2,80	0,236803	254,169647
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	40,00	0,81	1,00	0,77	0,180953	69,896653
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Art. 30 lett a - Unico occupante reside	4.401,00	0,64	52,00	0,88	0,144762	79,881889
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Art. 30 lett a - Unico occupante resid	80,00	0,81	1,00	2,00	0,182293	181,549748
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Art. 30 lett a - Unico occupant	182,00	0,84	1,00	2,24	0,189442	203,335718
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Art. 30 lett b - Unico occupante over 65	68,00	0,64	1,00	0,88	0,144762	79,881889
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Art. 30 - lett c - Uso Stagionale	325,00	0,81	4,00	0,99	0,180953	89,867125
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Art. 30 - lett. d - Uso Stagionale AIRE	486,00	0,72	4,00	0,99	0,162858	89,867125
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Art 30 - lett a) b) c) d)	108.778,16	0,72	1.234,11	0,99	0,162858	89,867125

Piano finanziario TARI

1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Art 30 - lett a) b) c) d)	228,00	0,84	2,00	1,89	0,188995	171,564512
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Art 30 - lett a) b) c) d)	115,00	0,91	2,00	2,25	0,205080	204,243466
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Art 30 - lett a) b) c) d)	248,00	0,98	2,00	2,34	0,219154	212,413205
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Art 30 - lett a) b) c) d)	100,00	0,99	1,00	2,43	0,221165	220,582944

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	656,00	0,94	8,75	0,466451	2,670123
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	3.184,00	0,66	6,00	0,327508	1,830941
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	540,00	1,11	9,80	0,550809	2,990538
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.243,00	1,60	16,00	0,793959	4,882511
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	460,00	1,62	14,25	0,803883	4,348487
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	360,00	1,50	12,00	0,744336	3,661883
2 .10	OSPEDALI	6.600,00	2,14	18,00	1,061920	5,492825
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	19.739,00	1,75	10,30	0,868393	3,143116
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	667,00	1,18	10,39	0,585545	3,170581
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	11.506,00	1,69	13,90	0,838619	4,241682
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	732,00	1,50	15,00	0,744336	4,577354
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	215,00	1,36	16,00	0,674865	4,882511
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	578,00	1,50	13,21	0,744336	4,031123
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	0,00	1,56	13,66	0,774110	4,168443
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	66,00	2,07	14,00	1,027185	4,272197
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.576,00	1,36	12,25	0,674865	3,738173
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.987,00	1,36	12,15	0,674865	3,707657
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	2.975,25	1,70	15,00	0,843581	4,577354
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	2.397,00	2,56	22,50	1,270335	6,866032

2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	6.185,23	1,90	16,00	0,942826	4,882511
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	150,00	1,56	15,00	0,774110	4,577354
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	1.000,00	2,21	19,50	1,096656	5,950561
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-RID. RIFIUTI SPE	281,00	0,66	4,20	0,327508	1,281659
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-RID. RIFIUTI SPECIALI	161,00	1,75	7,21	0,868393	2,200181
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- RID. RIFIUTI SPE	300,00	1,69	9,73	0,838619	2,969177
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-Art. 31 - Falegn	3.272,00	1,40	12,29	0,696699	3,751599
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Art 31 - Autofficine,Elettrauto,	1.540,00	1,86	12,60	0,924466	3,844978
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-Art 31 - Distrib	380,00	0,99	8,82	0,495728	2,691484
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Art 31 - Ambulatori medici e den	505,00	1,57	9,27	0,781553	2,828805
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- Art 30 - lett a)	120,00	1,52	12,51	0,754757	3,817513
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Art 30 - lett a)	62,00	1,71	14,40	0,848544	4,394260

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	80	135 187,42	0,00	135 187,42	6.759,37	140.911,83	5.724,41	3,44%	7.045,59	286,22
1.2-Usò domestico-Due componenti	101	117.434,35	0,00	117.434,35	5.871,72	124.020,04	6.585,69	3,02%	6.201,00	329,28
1.3-Usò domestico-Tre componenti	103	115.945,92	0,00	115.945,92	5.797,30	121.912,21	5.966,29	2,83%	6.095,61	298,31
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	108	114.460,90	0,00	114.460,90	5.723,05	119.248,45	4.787,55	3,02%	5.962,42	239,37
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	112	46.953,26	0,00	46.953,26	2.347,66	48.385,51	1.432,25	2,87%	2.419,28	71,62
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	108	20.002,49	0,00	20.002,49	1.000,12	20.686,07	683,58	2,81%	1.034,30	34,18
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	218	1.920,28	0,00	1.920,28	96,01	2.057,59	137,31	7,15%	102,88	6,87
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	433	6.829,34	0,00	6.829,34	341,47	7.324,67	495,33	7,20%	366,23	24,76
2.4-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	230	2.911,96	0,00	2.911,96	145,60	3.123,45	211,49	7,26%	155,17	10,57
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	621	6.593,86	0,00	6.593,86	329,69	7.055,85	461,99	7,00%	352,79	23,10
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	115	2.209,44	0,00	2.209,44	110,47	2.370,08	160,64	7,27%	118,50	8,03
2.9-Usò non domestico-Case di cura e riposo	360	1.475,80	0,00	1.475,80	73,79	1.586,24	110,44	7,48%	79,31	5,52
2.10-Usò non domestico-Ospedali	6600	40.292,05	0,00	40.292,05	2.014,60	43.261,32	2.969,27	7,36%	2.163,07	148,47
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	190	74.633,69	0,00	74.633,69	3.731,68	81.500,55	6.866,86	8,27%	4.075,03	343,35
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	222	2.237,71	0,00	2.237,71	111,89	2.505,34	267,63	7,26%	125,27	13,38
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, c. artoleria	119	54.763,60	0,00	54.763,60	2.738,18	60.144,88	5.381,28	7,41%	3.007,24	269,06
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriticenze	56	2.807,80	0,00	2.807,80	140,39	3.895,48	1.087,68	7,00%	194,77	54,38
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	107	1.119,74	0,00	1.119,74	55,99	1.194,83	75,09	6,70%	59,74	3,75
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	38	2.147,15	0,00	2.147,15	107,36	2.760,23	613,08	7,26%	138,01	30,65
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	192	13.432,22	0,00	13.432,22	671,61	14.554,81	1.122,59	7,28%	727,74	56,13
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	100	7.131,63	0,00	7.131,63	356,58	7.694,70	563,07	7,89%	384,74	28,16
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	644	10.602,48	0,00	10.602,48	530,12	11.367,98	765,50	7,22%	568,40	38,28
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	298	12.207,10	0,00	12.207,10	610,36	13.090,57	883,47	7,23%	654,53	44,17
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	110	13.547,86	0,00	13.547,86	677,39	16.128,64	2.580,78	7,26%	806,43	129,04
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	99	18.180,63	0,00	18.180,63	909,03	19.502,85	1.322,22	7,27%	975,14	66,11
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	142	32.730,69	0,00	32.730,69	1.636,53	36.356,17	3.625,48	7,36%	1.817,81	181,28
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	150	749,62	0,00	749,62	37,48	802,72	53,10	7,08%	40,14	2,66
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	52	5.490,80	0,00	5.490,80	274,54	7.047,23	1.556,43	7,26%	352,36	77,82
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi...)	0	13.734,71	0,00	13.734,71	686,74	0,00	-13.734,71	0,00%	0,00	-686,74
TOTALI	0	877.734,50	0,00	877.734,50	43.886,72	920.490,29	42.755,79	0,00%	46.024,50	2.137,78



Comune di
Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

SEGRETERIA

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità CONTABILE Il Responsabile F.to Dott.ssa Brunella Tripodi</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità TECNICA Il Responsabile F.to Rag. Salvatore Sibio</p>
---	--

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Maria Rosaria Franze'

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria Vittoria PASTORE

Della su estesa deliberazione, viene:

- Disposta la pubblicazione all'Albo pretorio il giorno 17/04/2019
- e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente delibera :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno _____
- Che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo, è divenuta esecutiva il giorno _____ (art. 134, 3° comma, D.Lvo 267/2000)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 3° comma, D.Lvo 267/2000)

Serra San Bruno li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE